

INCASSATO IL 50%

B. Intesa, recuperato credito Enron

Il bilancio 2002 di Banca Intesa, approvato, ha registrato il recupero di 104 milioni di euro, quasi la metà del credito di 203 milioni di dollari che l'istituto vantava nei confronti di Enron, società Usa fallita un anno fa. Credito dovuto all'operazione pronti contro termine per 203 milioni di dollari emessi dalla società brasiliana Etb, controllata da Enron, eseguita nel 2000. Nel 2001 Intesa ha ritenuto il credito irrecuperabile dopo che Enron era finita in amministrazione controllata ed Etb era insolvente. Invece a dicembre 2002 è arrivata la svolta, grazie al successo dell'operazione messa in piedi dal team guidato in Italia dall'attuale vice d.g. di Banca Intesa, Francesco Caputo Nasseti, che ha lavorato con Gaetano De Biasi, responsabile per l'America latina, e Roberto De Santis, responsabile del Nord America. Il recupero si deve alla complessa operazione di trasferimento del credito dalla Enron alla società brasiliana dell'elettricità, la solvente Elektro (partecipata da Etb, controllata di Enron), la cui vendita decisa da Enron è stata sventata da Intesa con un protesto giudiziale al tribunale di San Paolo. Elektro ha accettato l'accordo di Intesa che la vede sua debitrice per tre anni in più, fino al 2010, per il totale recupero del credito al tasso del 7% invece che del 12%.